

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO

N.R.G.11522/2003 – SEZ. IV – Data deposito: 12/12/2003

ISTANZA DI PRELIEVO

A S.E. IL PRESIDENTE DELL'ECC.MO CONSIGLIO DI STATO

Il sottoscritto Avv. Giuseppè de Majo, in relazione all'atto di appello avverso la sentenza n. 3396/02 reg. sent. Del Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, depositata in cancelleria il 18 dicembre 2002, sui ricorsi n. 2824/98 e n. 2555/00 riuniti, iscritto al N.R.G. 11522/2003 di Grosseto, ha presentato all'Ecc.mo Consiglio di Stato, presentato nell'interesse del sig. Bruno Falzea, c.f. FLZBRN56B08H224A, residente in Grosseto, rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe De Majo ed elettivamente domiciliato presso e nello studio dell'Avv. Francesco Tafuro, in Roma via Orazio n. 3, giusta delega a margine dell'atto di appello



CONTRO

Comune di Grosseto, in persona del sig. Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Umberto Gulina ed elettivamente domiciliato presso l'Avv. Andrea Cuccurullo in Firenze, Lungarno Vespucci n. 20

E

Biemme Costruzioni s.n.c., corrente in Grosseto, in persona del legale rappresentante pro tempore – contumace – con sede in Grosseto, Via Scansanese n. 297

CHIEDE

Che S.E. Ill.ma si compiaccia di disporre il prelievo del fascicolo per la discussione dell'appello in oggetto, in primo luogo perché la vicenda allo stesso sottesa attiene alla civile abitazione dell'appellante, il quale è

conseguentemente privato della possibilità di poter godere, pienamente e liberamente, di quello che è uno dei suoi diritti fondamentali nella società civile, ovvero il diritto alla casa, ed inoltre anche perché l'appellante risulta essere oberato dai costi, psicologici ed economici, dell'allungamento delle tempistiche giudiziarie, anche in considerazione del fatto che l'intera vicenda prende l'abbrivio da fatti accaduti più di sette anni or sono.

Roma, li 11 dicembre 2003.

Avv. Giuseppe De Majo



Avv. Francesco Tafuro

